

Master II Livello



ESPERTO DI ORGANIZZAZIONE PER LO SVILUPPO LOCALE

I partner

- *L'università La Sapienza di Roma, Facoltà di Scienze della Comunicazione,*
- *L'Istituto di Ricerca sulla Formazione-Intervento di Roma,*
- *L'ERFAP, (Ente Regionale per la Formazione e l'Addestramento Professionale) di Roma,*
- *Impresa Insieme S.r.l. di Milano.*

1. la figura professionale

Il Master si propone di formare una figura professionale altamente qualificata capace di promuovere, supportare e gestire processi di miglioramento che riguardino:

- qualificate famiglie professionali,
- singole Organizzazioni (sia del mondo pubblico che privato),
- più organizzazioni dello stesso tipo che intendano aggregarsi per un obiettivo comune,
- aree territoriali nelle quali è necessario realizzare sinergie per una funzionalità di sistema.

2. Possibili ambiti occupazionali

Gli ambiti di impiego cui è destinata questa figura sono quelli della dirigenza o della consulenza presso amministrazioni pubbliche, imprese e associazioni sociali, imprese private, organismi internazionali ed organizzazioni del terzo settore, consorzi, comunità montane, unioni di comuni, agenzie di formazione e strutture di sviluppo per la valorizzazione e la promozione di beni ambientali, culturali e per lo sviluppo turistico.

Il mercato per questa particolare professionalità è andato crescendo in ragione del cambiamento che ha attraversato la Pubblica Amministrazione e dell'accelerazione del processo di promozione, alimentazione e finanziamento dello sviluppo locale, soprattutto al Sud Italia.

3. la proposta formativa

Il master intende rispondere a questa esigenza di mercato con una proposta didattica innovativa sia sul piano dei contenuti che su quello del metodo.

Sul piano dei contenuti intende offrire conoscenze variegate, appartenenti ad ambiti culturali diversi, tutti utili ad affrontare le problematiche oramai ricorrenti nei programmi di cambiamento a livello locale, ma assicurando un'integrazione e una finalizzazione dei contributi alla figura professionale di riferimento e al suo contesto d'azione.

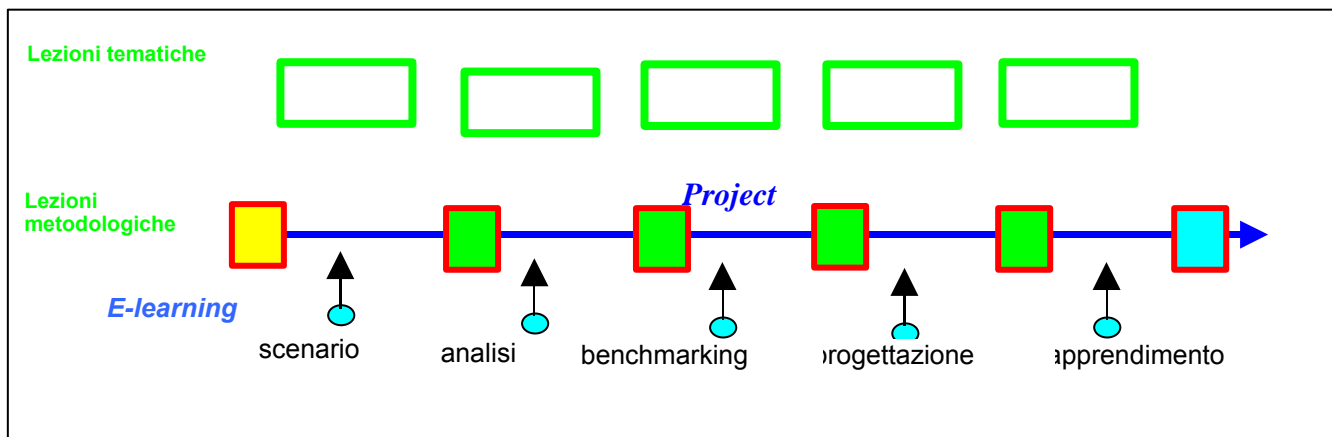
Sul piano della metodologia, il master intende adottare la formazione-intervento®. Essa capovolge l'approccio didattico abituale e mette in primo piano il ruolo da esercitare e l'esperienza di gestione reale di processi di cambiamento. Ciò significa che i partecipanti seguiranno, fin da subito, un processo di intervento organizzativo per qualificare la funzionalità di un ruolo, una organizzazione o un territorio.

4. Il programma didattico


Il Master ha durata annuale per 1.000 ore, suddivise in:

- lezioni tematiche: 500 ore di Aula con didattica frontale, di cui:
 - a. 300 di aula tradizionale e
 - b. 200 di laboratorio progettuale,
- project work: 400 ore
- consulenza sullo sviluppo dei progetti : 100 ore di cui:
 - a. una parte in e-learning
 - b. una parte come assistenza on-line su power point di progetto.


Il programma ha un'articolazione come quello indicata nello schema sotto riportato





Il programma si sviluppa in cinque aree tematiche realizzate con “lezioni frontali” effettuate da un “docente tematico”.

 Ogni area tematica è organizzata in cinque moduli di 12 ore settimanali (5 aree x 5moduli x 12 ore = 300 ore)

Al termine di ognuna delle cinque aree tematiche c’è un’attività di “laboratorio” che serve ad apprendere come realizzare una parte specifica del progetto di cambiamento. Essa è articolata in sei aree metodologiche realizzate con “lezioni frontali” effettuate da un “docente metodologico”.

 Delle aree metodologiche ce ne sono quattro centrali composte da tre moduli di 12 ore settimanali cadauno (4 aree x 3 moduli x 12 ore = 144 ore).

 All’inizio del programma c’è un’area metodologica particolare perché in essa va sviluppata la “condivisione strategica” del “ruolo”, della metodologia didattica, del programma. In questo workshop si negozia anche l’assegnazione dei progetti a ciascun partecipante e si costituiscono gli accoppiamenti sponsor-corsista. Questa area si articola in tre moduli di 12 ore settimanali (1 area x 3 moduli x 12 ore = 36 ore).

 Alla fine del programma c’è un’ultima area metodologica composta da due moduli rispettivamente di 12 ore e di 8 ore ciascuno, che serve alla riflessione sull’apprendimento di ruolo e dell’organizzazione.

Le attività di laboratorio sono collocate a monte dei cinque periodi di stage nelle Organizzazioni ospitanti dove si svolge il project work. Esse servono per predisporre a monte e per verificare a valle, rispetto al progetto da realizzarsi nell’ambito dell’organizzazione prescelta, le seguenti fasi, tipiche della metodologia della formazione intervento:

1. scenario,
2. analisi,
3. benchmarking,
4. progettazione,
5. apprendimento.

Durante le ore destinate ad ognuna delle cinque fasi di project work, i partecipanti avranno un’assistenza on-line (e-learning) per la realizzazione del progetto di cambiamento e saranno seguite da un “tutor metodologico” a distanza utilizzando uno schema di power point specificatamente predisposto e una piattaforma e-learning sulla metodologia progettuale da usare per un monte ore complessivo di 100 ore cadauno.

L’*esame finale*, costituito da una prova scritta e una orale, viene effettuato sulla scorta di una relazione scritta (racconto) contenente elementi congiunti di conoscenze tematiche e di competenze

metodologiche acquisite durante il Master.

Per l'esame finale sarà costituita una commissione di docenti ed esperti partecipanti al Master.

La votazione seguirà la prassi universitaria.

5. la struttura docente

Il Master viene seguito dalle seguenti figure:

- i docenti tematici. Essi seguono le 300 ore di aula tradizionale, sono responsabili degli insegnamenti di base (docenti universitari) e di insegnamenti di management dello sviluppo locale (docenti , consulenti, amministratori e manager)
- i docenti metodologici. Essi seguono le attività di laboratorio e in modo particolare la realizzazione dei progetti di cambiamento organizzativo su cui sono impegnati i partecipanti,
- i consulenti metodologici. Essi seguono il processo di apprendimento dei partecipanti, collaborando con i docenti metodologici nel seguire il processo progettuale,
- il tutor d'aula. Egli segue le attività che si conducono in aula affinché tutte le attrezzature multimediali necessarie siano disponibili ed efficaci,
- gli Sponsor e i tutor delle organizzazioni ospitanti. Essi seguono i partecipanti all'interno della propria organizzazione di appartenenza al fine di assicurare che il processo di analisi, propedeutico alla progettazione sia agevole e condiviso dalla struttura interna.

6. I contenuti didattici

I contenuti didattici sono di quattro tipi:

- quelli di valenza metodologica e che costituiscono l'ossatura centrale del corso. Essi servono per fare in modo che le persone apprendano come gestire il ruolo di arrivo e che pertanto sappiano muoversi all'interno di organizzazioni singole o associate, pubbliche e private, per adeguare l'organizzazione singola o di sistema con la abilità e la competenza necessaria. Tali contenuti sono essenzialmente quelli riportati sul Manuale della Formazione –Intervento e che rappresentano il frutto di 34 anni di esperienza di gestione di cambiamenti organizzativi in Italia. Gli autori di riferimento saranno: E.Schein e R. Di Gregorio. Il contenuto di riferimento è "la consulenza di processo".
- quelli di valenza tematica e che servono a riempire alcune lacune di conoscenza su tematiche che possono non essere state affrontate per il tipo specifico di itinerario di studio dei singoli, proprio per la preparazione specialistica che comunque la Scuola e la laurea dà. E che non consente di guardare in modo "interdisciplinare" il sistema organizzativo a fronte delle necessità di sviluppo di un territorio. Tutti i contenuti sono comunque diversi da quelli erogati dai docenti universitari seppure le materie faranno riferimento ad alcune discipline scientifiche classiche, in quanto saranno tagliate sul profilo di arrivo da subito. Esse sono: Geografia umana, Economia del territorio, diritto amministrativo, Struttura degli enti locali, statistica sociale, Marketing e Marketing territoriale, Organizzazione, Comunicazione, Informatica, e Government, Ergonomia, Sistemi di gestione del personale, Project management, Finanziamenti pubblici, Progettazione formativa;
- quelli di valenza formativa e che servono a sviluppare e a controllare il proprio apprendimento e a comprendere ed aiutare le persone che si incontreranno nelle organizzazioni a sviluppare il loro apprendimento e a favorire attraverso di loro l'apprendimento delle organizzazioni e della collettività di un intero territorio. A questa area fanno riferimento gli insegnamenti relativi a: teorie dell'apprendimento, psicologia dell'età evolutiva, psicologia sociale, psicosocioanalisi, apprendimento dei giovani e degli adulti, apprendimento nel lavoro di gruppo e di progetto, leadership e coaching, cultura e apprendimento, apprendimento organizzativo.
- quelli di valenza esperienziale che vengono attivati attraverso le ore di laboratorio in aula e attraverso il tutoraggio di processo che viene attuato durante i periodi di project work con il metodo della formazione a distanza e con l'e-learning. In questa fase, indirettamente si conta che vengano acquisite altre conoscenze e si esercitano ulteriori competenze. Esse sono quelle relative a: uso del PC e dei programmi di office automation, dialogo via e-mail., presentazione in power point, ricerca delle fonti di conoscenza su internet, espressione scritta e verbale, person to person e in pubblico, negoziazione , creatività e senso dell'estetica, etica e senso del dovere e dei tempi,

rispetto delle forme di comunicazione formale, senso della cooperazione e dell'aiuto.

7. Partner

I partner responsabili del Master sono:

- L'università La Sapienza di Roma, Facoltà di Scienze della Comunicazione;
- L'Istituto di Ricerca sulla Formazione-Intervento di Roma, impegnato nella sperimentazione della metodologia della formazione-intervento nelle province di Lecce, Taranto e Brindisi;
- L'ERFAP, (Ente Regionale per la Formazione e l'Addestramento Professionale) di Roma;
- Impresa Insieme S.r.l. di Milano, detentrica del marchio "formazione-intervento®".

Essi compongono il Comitato Gestionale del master .

Oltre ad essi ci sono partner che hanno interesse ad intervenire in forma di sponsor dell'iniziativa e che per il tipo di approccio didattico prescelto e per gli sbocchi occupazionali individuati sono di grande importanza per la riuscita del master.

Essi sono:

- a. Enti pubblici singoli o diversamente associati. Tra questi ci sono:
 - a. gli enti locali delle province di Bari, Lecce, Taranto e Brindisi
 - b. i comuni associati delle province di Latina, di Frosinone, di Rieti e di Roma.Essi sono anche i principali clienti delle professionalità del tipo di quelle che si vanno a formare.
- b. Le associazioni di laureati e in particolare quella dell'Università di Lecce, di Roma e di Cassino.

Essi compongono il Comitato Clienti

Un Comitato Scientifico seguirà l'esperienza del master per la valutazione, il miglioramento e la diffusione delle metodologie innovative adottate.

8. Il costo della partecipazione

La partecipazione ha un costo ad personam di 7.000,00 € . La quota può essere coperta ricorrendo a borse di studio, eventualmente finanziate dalla P.A. locale.

I stessi partner si adopereranno per cercare finanziamenti pubblici per borse di studio, laddove esse non siano state già previste localmente come in Puglia con il bando regionale dei "bollenti spiriti".

9. Iscrizione

Le iscrizioni al master debbono essere effettuate presso la sede dell'ERFAP a Roma, Largo Ascianghi, 5, TEL/FAX:06.58335028 e-mail: erfaplazio@erfaplazio.org.

10. Altri riferimenti

Impresa Insieme – Milano: tel. 02.5231451, prof. Renato Di Gregorio 335.5464451

Impresa Insieme Puglia: dott. Roberto Carella 333.3863961 robertocarella@impresainsieme.com

Prof.ssa Ivetta Ivaldi – Roma tel. 3389222952

Dott.ssa Maria Mancini – Lazio tel. 393.9305956.